



Parma, cresce allerta per le ondate di calore



Emergenza idrica, scattano le ordinanze anti-spreco anche nei Comuni dell'Unione Pedemontana



2

L'allerta per i pericoli del grande caldo sale di un livello e passa da gialla ad arancione. Lo rende noto la Protezione Civile. L'allerta di ondate di calore è in vigore dalle ore 11.52 di oggi 23 giugno 2017 alla mezzanotte di domenica 25 giugno.

L'incremento delle temperature, sia nei valori minimi che in quelli massimi, associati a livelli alti di umidità determinano già oggi un'intensificazione del disagio bioclimatico specialmente negli ambienti urbani e nelle aree di pianura.

In caso di necessità, si possono chiamare i Numeri utili istituiti nei distretti di Parma in collaborazione con l'Assistenza Pubblica e di Colomo e della Croce Rossa di Sorbolo, attivi fino al 15 settembre h24 compresi i giorni festivi, dedicati in modo particolare agli anziani: per il Comune di Parma numero verde 800.977995; per i Comuni di Colomo, Torrile e Mezzani numero 0521.815583; per il Comune di Sorbolo numero 0521.697019. A rispondere saranno operatori volontari che segnaleranno ai servizi competenti le situazioni o ad attivare, se necessario, un intervento d'emergenza.

Indicazioni sanitarie -

Bere molta acqua a temperatura ambiente, anche se non si ha sete. Evitare bibite gassate e/o contenenti zuccheri e in generale bevande ghiacciate o fredde, alcool e caffeina.

Fare pasti leggeri, come frutta, verdura, minestre e minestrone non troppo caldi, pasta e pesce, gelato alla frutta e consuma frutta secca e l'altro. Evitare cibi grassi, fritti, troppo elaborati o troppo ricchi di zuccheri.

Quando si esce di casa, coprirsi il capo, usare gli occhiali da sole ed evitare le ore centrali della giornata (dalle ore 12 alle ore 16) di restare all'interno delle automobili.

Fare attenzione ai condizionatori: fissare la temperatura dell'ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna e non indirizzare ventilatori direttamente sul corpo. Usare tende per non fare entrare il sole e chiudere le finestre nelle ore più calde.

Limitare l'uso del forno che tende a riscaldare l'ambiente domestico e utilizzare gli altri elettrodomestici nelle ore più fresche.

Utilizzare vestiti comodi, leggeri e freschi. Indossare abiti di colore chiaro e di fibre naturali come il cotone e/o il lino.

Informarsi sui farmaci che si assumono sui farmaci che si assumono in modo continuativo: consultare il medico di famiglia per eventuali controindicazioni.

Emergenza Idrica, scattano le ordinanze anti-spreco nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense

Nei cinque Comuni dell'Unione entra in vigore il divieto di utilizzare l'acqua per scopi diversi da quelli domestici, alimentari e igienici. A Felino limitazione h24

A seguito della dichiarazione dello Stato di Emergenza per la grave siccità che sta colpendo le province di Parma e Piacenza, i cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense si mobilitano per difendere l'acqua, il nostro bene più prezioso.

Nei territori dell'Unione, con fasce orarie differenti a seconda della disponibilità idrica, sono infatti entrate in vigore, fino al 15 settembre, ordinanze per limitare il consumo dell'acqua erogata dagli acquedotti comunali per usi che non siano domestici, alimentari e igienico-sanitari.

A Felino, dove il sindaco Elisa Leoni aveva già emesso l'ordinanza lo scorso 17 giugno limitando l'uso dell'acqua 24 ore su 24, giornata di oggi, venerdì 23 giugno, si sono aggiunti i comuni di Collecchio, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, dove le restrizioni riguardano la fascia oraria che va dalle 7 alle 22.

In particolare, nelle ore soggette al divieto, non si potrà: innaffiare prati, orti e giardini (privati e pubblici); alimentare piscine, vasche, qualsiasi genere o qualsiasi scopo voluttuario (fontane ornamentali, zampilli etc.) se non in presenza di un sistema di ricircolo della medesima acqua; lavare spazi ed aree private in genere; lavare automobili ed automezzi con eccezione degli operatori professionali.

I trasgressori rischiano una multa da 25 a 500 euro e il rispetto dell'ordinanza sarà verificato con controlli frequenti. Si invitano i cittadini a collaborare, segnalando casi di inadempienze. I controlli saranno svolti dagli agenti della polizia Municipale, della polizia Provinciale, dalle Guardie ecologiche Volontarie (Gela) di Parma e, più in generale, da tutti gli agenti di polizia Giudiziaria.

"Con il perdurare della siccità, abbiamo voluto sensibilizzare la popolazione (l'Unione conta circa 50 mila abitanti, ndr) a spreca acqua possibile", spiega Simone Dall'Orto, sindaco di Traversetolo e assessore all'Ambiente dell'Unione. "Dal divieto abbiamo escluso i lavaggi e le attività produttive per non metterle in difficoltà – precisa Dall'Orto –. Ci appelliamo quindi al buon senso dei cittadini, con la speranza di non dovere arrivare a misure estreme. Sarebbe inoltre auspicabile che venissero programmati interventi di manutenzione per il rifacimento delle condotte idriche, per eliminare le perdite. A Traversetolo, ma la situazione non penso sia molto diversa da quella di altri comuni, circa la metà dell'acqua viene infatti dispersa nel sottosuolo – conclude –, e questo non è accettabile".

